



## Crozza è tornato. Altro che risate liberatorie, è inquietudine vera

ANTONIO DIPOLLINA

Con tutto il materiale in giro il problema è buttare via gli spunti per **Maurizio Crozza**, tornato al live di prima serata sul **canale 9** il venerdì: imitazioni dai balconi, o ministri che vogliono mangiare sui ponti e così via. Tanto vale buttarsi dentro, Crozza e i suoi lo fanno accentuando i toni scuri del programma, con gag quasi disperate e anche la rappresentazione dell'iper-grottesco (vedi il Pillon sbucato qui dal Medioevo e che con citazione snob Crozza porta in scena con le ancelle della apocalittica serie tv *The handmaid's tale*) invece di propiziare la risata liberatoria mette inquietudine vera. E dopo anni di malriposte speranze Crozza, e soprattutto certi suoi autori, cedono di schianto anche sulla rappresentazione grillina, con Toninelli definito come si conviene, Di Maio cazzaro etc. Ovvio, nel finale c'è anche la bordata, fuori tempo massimo, per i vecchi bersagli del Pd renziano, ma ormai la frittatona è stata fatta. Come sempre, sublimi le parti non politiche: ovvero il piccolo Leone virgulto di Fedez-Ferragni interpretato dall'enorme Crozza. E si attende con fiducia il ritorno di Napalm 51, il pazzo da web, la vera satira coraggiosa oggi.

